



COMUNE DI CAVASSO NUOVO

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

(punto 9.11 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Gli strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

Gli strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Il pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2020	2.818.474,58	3.983.299,42	3.233.369,39
Esercizio 2021	2.407.608,00		
Esercizio 2022	1.999.980,00		

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
-
- equilibri generali di bilancio (tabella 2);

Tabella 1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020-2021-2022									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.052.278,19	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		259.728,74	-	-	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	595.440,95	431.482,00	428.782,00	428.782,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.572.638,48	1.304.657,70	1.287.871,00	1.299.175,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	870.936,61	707.969,24	705.317,00	705.317,00			-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	212.619,31	179.331,00	178.131,00	190.503,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	847.885,32	843.236,60	698.378,00	278.378,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.198.708,99	1.093.752,88	698.378,00	278.378,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	2.526.882,19	2.162.018,84	2.010.608,00	1.602.980,00	Totale spese finali.....	2.771.347,47	2.398.410,58	1.986.249,00	1.577.553,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	23.337,00	23.337,00	24.359,00	25.427,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	404.139,04	397.000,00	397.000,00	397.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	438.684,92	397.000,00	397.000,00	397.000,00
Totale titoli	2.931.021,23	2.559.018,84	2.407.608,00	1.999.980,00	Totale titoli	3.233.369,39	2.818.747,58	2.407.608,00	1.999.980,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.983.299,42	2.818.747,58	2.407.608,00	1.999.980,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.233.369,39	2.818.747,58	2.407.608,00	1.999.980,00
Fondo di cassa finale presunto	749.930,03								

Tabella 2

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2021-2022				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 1.052.278,19				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.212,46	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.318.782,24	1.312.230,00	1.324.602,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.304.657,70	1.287.871,00	1.299.175,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	23.337,00	24.359,00	25.427,00
G) Somma finale (G-A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽⁸⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	250.516,28	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	843.236,60	698.378,00	278.378,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.093.752,88	698.378,00	278.378,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-	-

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Entrate

Le entrate sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributarie ecc) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Per l'anno 2020 l'Amministrazione ha deciso di non aumentare i tributi IMU e Addizionale Comunale Irpef.

La recente normativa ha visto l'abolizione della IUC (Imposta Unica Comunale), ad esclusione delle componenti IMU e TARI.

Per quanto riguarda l'IMU, la determinazione è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni vigenti, al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base delle banca dati ICI, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive.

Relativamente alla TARI, a seguito dell'abolizione della IUC, è stato introdotto un nuovo metodo tariffario al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale. Con Delibera 443/1, l'Autorità di regolazione energia reti ed ambienti (ARERA) ha disposto che l'Ente competente per l'ambito territoriale (per questo Comune l'AUSIR), deve provvedere alla validazione dei piani economico-finanziari(PEF) relativi al servizio. A seguito dell'emergenza "coronavirus", con D.L. 18/2020 è stata prevista, tra l'altro, una deroga che permette di confermare le tariffe dell'anno 2019 anche per il 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF del servizio rifiuti per il 2020 ed al ripiano dell'eventuale conguaglio dei costi nei tre anni successivi.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di aderire a tale deroga, fatta salva la facoltà di rideterminare la tariffa diversamente, qualora le future norme lo prevedessero e/o lo consentissero e fosse ritenuto opportuno.

Per quanto attiene ai proventi da recupero evasione, a partire dal 2015, sulla base dei nuovi principi contabili, gli stessi si accertano in base agli atti emessi e divenuti definitivi al 31/12.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti in base a quanto disposto nella Legge di Stabilità Statale e Regionale. Per eventuali scostamenti o maggiori accertamenti, in corso d'anno si provvederà alla ridefinizione delle poste iscritte.

Si precisa che le previsioni di entrata relative al trasferimento regionale per l'esercizio 2020 di complessivi Euro 580,226,00 (composto da un fondo ordinario transitorio – quota specifica – e - quota

ordinaria- e da una quota di perequazione del fondo ordinario transitorio), sono state redatte su indicazioni della Regione.

E' stata inoltre prevista l'entrata di € 8.923,24 erogata dallo Stato per mezzo della RA FVG con apposito decreto, somma determinata in base alla popolazione residente ed alla distanza tra il valore del reddito pro-capite ed il valore medio nazionale, da destinare ad interventi di spesa per solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

Per quanto riguarda le annualità 2021 e 2022 i trasferimenti regionali sono stati previsti sulla base del trend storico sempre su indicazione della Regione.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Nel 2017 è stato istituito un nuovo servizio Part time di Asilo Nido presso il plesso scolastico per un massimo di n. 7 utenti. Le tariffe sono comprese nella delibera giuntale dei servizi a domanda individuale. E' previsto inoltre un contributo regionale per il funzionamento dell'Asilo Nido.

E' previsto inoltre un servizio di dopo scuola per gli alunni della scuola primaria che dal 2019 prevede una contribuzione da parte delle famiglie.

Il costo dei servizi cimiteriali è stato riconfermato sulla base delle tariffe stabilite con Delibera di Giunta Comunale n. 18/2019.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali che dall'esercizio 2017 sono state allocate al titolo terzo dell'entrata.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state previste per la mancanza di un corpo di Polizia Municipale per un minimo di Euro 516,00 come pure per gli anni 2021-2022, sulla base dello trend storico;

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie e dalla nuova Convenzione di Tesoreria.

I rimborsi e le altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

Entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta del bilancio le entrate derivanti dalle alienazioni, dai trasferimenti di capitale parte di enti pubblici. Tali tipologie di entrata hanno il seguente andamento nel triennio 2020 - 2022:

TIT	TIP	CAT	CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
4	200	1	539	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INVESTIMENTI (legge di stabilita 2020)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	200	1	541	CONTRIBUTO MINISTERO PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (Decreto crescita 34/2019) CAP. SPESA 2635	45.876,40	-	-
4	300	12	543	PROVENTI DA DISTRIBUZIONI DI RISERVE E UTILI AZIONI ATAP	12.098,00	1.000,00	1.000,00
4	200	1	544	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA' COMUNALE - CAP. SPESA 2853	-	-	180.000,00
4	200	1	545	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE AREA CENTRALE FRAZIONE ORGNESE - CAP. SPESA 2843	200.000,00	-	-
4	200	1	548	CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO PER SPESE DI INVESTIMENTI	17.281,00	17.281,00	17.281,00
4	200	1	552	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO SCUOLABUS	75.835,20	-	-
4	200	1	553	CONTRIBUTO REGIONALE VIDEOSORVEGLIANZA	12.300,00	-	-
4	200	1	554	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO SCUOLE CAP. SPESA 2641	14.686,00	-	-
4	200	1	556	CONTR. REG.LE PER ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE SPESA 2642 (nel 2020 cambio nome capitolo)	25.000,00	-	-
4	200	1	559	CONTR. REG.LE PER ATTREZZATURE INFORMATICHE E DIDATTICHE SCUOLE SPESA 2643	10.063,00	-	-
4	200	1	567	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE CAP. 2835	350.000,00	-	-
4	200	1	568	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO CAP. SPESA 2630	-	600.000,00	-
4	200	1	570	SOVRACANONI IDROELETTRICI	29.597,00	29.597,00	29.597,00
4	500	1	600	PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	500,00	500,00	500,00
TOTALE					843.236,60	698.378,00	278.378,00

Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2020-2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e sull'osservazione storica sull'andamento della liquidità l'Ente non necessita di ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	9.212,46	0,00	0,00
FPV – parte capitale	250.516,28	0,00	0,00

Sulla base dei cronoprogrammi non è previsto fondo pluriennale vincolato di parte spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

1. individuazione delle categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente ha scelto come livello di analisi delle entrate il capitolo, ritenendolo di massimo dettaglio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

2. Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, tenendo conto anche degli incassi in c/residui per gli anni il cui bilancio è redatto secondo i vecchi principi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.
3. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2).

Per le entrate sono state individuate le seguenti tipologie:

- Titolo 1 - Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati,
- Titolo 3 - Tipologia 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:
- Titolo 3 – Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e
Titolo 3 – Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti utilizzando il criterio della media aritmetica sui totali, risulta essere il seguente:

	2020	2021	2022
PARTE CORRENTE	31.347,00	30.408,00	30.408,00
PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

La legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020) interviene nuovamente sulla materia del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio degli enti locali.

Le nuove disposizioni ora introdotte dall'art.1 comma 79 della legge di bilancio 2020 prevedono che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possano variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il Fondo stanziato nei diversi esercizi a un valore pari al 90 % di quello effettivo, se ricorrono determinate condizioni previste all'interno della Legge citata.

Codesto Ente ha deciso di mantenere lo stanziamento pari al 100%. Si precisa che non è prevista la costituzione di FCDE per entrate di parte capitale.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e relative assunzioni, previste nell'atto giuntale nr. 18 del 08.04.2020; la programmazione permette il rispetto del limite previsto dalla vigente normativa regionale (L.R. 18/2015);
- Interessi su mutui in ammortamento a tasso fisso come da piani di ammortamento della Cassa DD.PP.

- Contratti di servizio (pulizie, raccolta rifiuti, cimiteri, manutenzione stradale, manutenzione patrimonio) e convenzioni in essere per l'esercizio di funzioni fondamentali;
- Spese per utenze e servizi di rete
- Spese per le elezioni, controbilanciate da analoga previsione di entrata;
- Quota di restituzione alla regione per maggior gettito IMU iscritta a bilancio per Euro 111.808,00;
- Altre spese in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Sono stati stanziati alla Missione 20 i seguenti fondi:

- **Fondo di riserva:** il fondo di riserva è iscritto per Euro 10.486,36 per l'anno 2020, euro 11.680,00 per l'anno 2021 ed euro 9.351,00 per l'anno 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
- **Fondo di riserva di cassa:** con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2-quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, supera ampiamente il limite di legge ed ammonta ad Euro 50.000,00.
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto.
A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è stato calcolato secondo i principi contabili ed è stato ampiamente descritto nei punti precedenti della presente nota integrativa.
- **Altri fondi**
Per ciascuna annualità del Bilancio 2020-2022 è stato previsto l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del sindaco euro 1.333,00 per ciascuna annualità. Non è stato previsto alcun fondo contenzioso in quanto non vi sono conteziosi in essere nemmeno fondo perdite società partecipate.

Titolo II – Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, approvato in data con delibera di G.C. n. 12 11 febbraio 2020 e da altri interventi richiesti dai singoli responsabili.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV di parte capitale sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Si fornisce di seguito il quadro generale delle spese di investimento che si prevede di attuare nel triennio 2020-2022:

MI	PR	IT	CAP.	A.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
1	6	2	2500	1	ACQUISTO MACCHINE DI SERVIZIO, D'UFFICIO ED ARREDAMENTO	7.789,06	2.378,00	5.878,00
1	8	2	2501	1	REALIZZAZIONE MIGRAZIONE DATI SERVER INSIEL	8.540,00	-	-
1	5	2	2502	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI DIVERSI FINZ. STATO CAP. 539	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	6	2	2503	0	ACQUISTO ARREDAMENTO ED ATTREZZATURE EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00	1.000,00	4.000,00
1	6	2	2548	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COMUNALE ED ALTRI IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	10.000,00	10.000,00
5	2	2	2556	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA OPERAIA	11.199,60	-	-
4	1	2	2630	0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO - CAP. ENTRATA 568	-	600.000,00	-
4	1	2	2631	0	MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SCUOLE	4.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	2	2634	1	OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	33.607,96	-	-
4	1	2	2635	1	OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (D. Crescita 2019) - cap. entrata 541	45.876,40	-	-
4	1	2	2637	0	COMPLETAMENTO ARREDO SCUOLA INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA	1.000,00	500,00	500,00
4	2	2	2638	0	ACQUISTO ARREDAMENTO ED ATTREZZATURE SCUOLA PRIMARIA	1.000,00	500,00	500,00
4	1	2	2640	1	ACQUISTO NUOVO SCUOLA BUS - Q.P. FINANZIATO DA REGIONE FVG	94.794,00	-	-
4	1	2	2641	0	INSTALLAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA SCUOLE FINZ. C.R. - CAP. 554	14.686,00	-	-
4	2	2	2642	0	ACQUISTI ARREDI/ATTREZZATURE PER SCUOLE - FINZ. C.R. 556	25.000,00	-	-
4	2	2	2643	0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E DIDATTICHE PER SCUOLE FINZ. CR. 559	11.181,00	-	-
9	1	2	2672	0	SPESE PER ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	17.000,00	-	-
8	1	2	2673	0	INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER OPERE PUBBLICHE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
8	1	2	2695	0	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	2.500,00	1.500,00	1.500,00
12	1	2	2806	0	ACQUISTO ARREDAMENTO ASILO NIDO	500,00	500,00	1.000,00
10	5	2	2824	0	COSTRUZIONE PARCHEGGIO IN VIA XI FEBBRAIO	141.783,86	-	-
10	5	2	2835	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE CON CONTRIBUTO REGIONALE CAP. ENTRATA 567	350.000,00	-	-
10	5	2	2838	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ASFALTATURE	22.745,00	20.000,00	15.000,00
10	5	2	2839	0	ACQUISTO ATTREZZATURE	3.000,00	5.000,00	3.000,00
10	5	2	2843	0	RIQUALIFICAZIONE AREA CENTRALE FRAZIONE ORGNESE - FINZ. CAP. 545	200.000,00	-	-
3	2	2	2844	1	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA FINZ. DA C.R. VEDI CAP. 553	27.550,00	-	-
10	5	2	2853	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE - CAP. E. 544	-	-	180.000,00
TOTALE						1.093.752,88	698.378,00	278.378,00

I capitoli segnalati in grigio sono finanziati da FPV di entrata ad eccezione del capitolo 2640 (di cui FPV euro 18.958,80) ed il capitolo 2853 (di cui FPV 15.250,00)

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

	2020	2021	2022
Totale spesa investimenti	1.093.752,88	698.378,00	278.378,00
Quota finanziata a carico FPV entrata	250.516,28	-	-
Saldo da finanziare	843.236,60	698.378,00	278.378,00
Fonte di finanziamento			
Avanzo di amministrazione	-		
Avanzo economico	-	-	-
Contributi regionali o da altre PA	830.638,60	696.878,00	276.878,00
Dividendi	12.098,00	1.000,00	1.000,00
Contributi da privati	-	-	-
Alienazione/concessioni beni immobili	-	-	-
Alienazione attività finanziarie	-	-	-
Permessi costruire	500,00	500,00	500,00

Si ricorda che l'assunzione dell'impegno di spesa al titolo secondo può avvenire solo dopo che la relativa entrata sia stata effettivamente realizzata, ad eccezione dei contributi da parte di altre pubbliche amministrazioni mentre le spese finanziate dai permessi a costruire solo dopo l'effettivo incasso.

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui nel triennio ha il seguente sviluppo:

01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
217.190,01	192.831,31	167.405,25

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere, sono stati iscritti conformemente ai piani di ammortamento di CASSA DD.PP. e CIVIBANK e ammontano ad Euro 23.336,88 per il 2020, Euro 24.358,70 per il 2021 ed Euro 25.426,06 per il 2022.

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'*entrata* in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto),
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale

per quanto riguarda la *spesa* in relazione a:

- i debiti maturati,
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali
- cronoprogrammi degli investimenti

E' stato verificato che in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del patto
- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture

Ulteriori elementi di valutazione

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di terzi.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute:

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Cavasso Nuovo partecipa al capitale delle seguenti società:

SOCIETA' PARTECIPATA	Oggetto sociale d'interesse dell'Ente	Valore Partecipazione	% Partecipazione
Livenza Tagliamento Acque - LTA	Società di pubblici servizi che si occupa del ciclo idrico integrato	24.381,00	0,135%
Atap Spa	Società che si occupa di trasporti	26.300,00	0,144%

Con atto C.C. N. 45 del 16.10.2017, questo Comune ha deliberato il recesso dalla ditta Sistema Ambiente Srl attualmente fusa per incorporazione in Livenza Tagliamento Acque SPA (Ita spa).

Con successivo atto C.C. n. 16 del 20.03.2019, l'Amministrazione ha effettuato la revoca dell'esercizio del diritto di recesso dalla società Livenza Tagliamento Acque Spa.

Con Delibera di C.C. n. 48 del 30.12.2019 è stata attuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cavasso Nuovo al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico sulle società partecipate).

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Cavasso Nuovo aderisce anche alle seguenti forme associative:

CONSORZIO	Forma giuridica	% partecipazione
CEV – Consorzio Energia Veneto	Consorzio	0,09
Consorzio Bonifica Cellina Meduna	Consorzio obbligatorio	0,55
Consorzio tra i Comuni del Bacino Imbrifero Montana del Livenza Pordenone (BIM)	Consorzio obbligatorio ex art. 31 D.Lgs 267/2000	2,58
Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone	Consorzio	1 quota
Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	Consorzio	Euro 1.200,00 quota di partecipazione

Risultato di amministrazione

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	564.345,02
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	269.700,54
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.770.120,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.559.162,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	2.835,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.047.839,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	259.728,74
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	788.110,30
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	127.029,94
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	-
	Fondo anticipazioni liquidità	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	-
	Altri accantonamenti	37.135,18
	B) Totale parte accantonata	164.165,12
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	53.133,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	68.828,00
	Altri vincoli	8.881,13
	C) Totale parte vincolata	130.842,13
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	493.103,05
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Si precisa come si evince dal prospetto che nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 non è prevista l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019.

Cavasso Nuovo, lì 15.04.2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Avv.Cristiana RIGO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANIN SILVANO

CODICE FISCALE: RMNSVN54D27G886Q

DATA FIRMA: 17/04/2020 09:02:59

IMPRONTA: 2C0F5F46176F8A6017CB21B2D95FA10C60F57F1662237614C8AEB9A0F8CF61E8
60F57F1662237614C8AEB9A0F8CF61E8B2791CD135F15A7F054DD7A8FB8AB4B9
B2791CD135F15A7F054DD7A8FB8AB4B9936F7DD9573C9A353C5ED58E3BD6295D
936F7DD9573C9A353C5ED58E3BD6295D4BAC953C6D522349CBF7D7828454C763

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 17/04/2020 09:04:28

IMPRONTA: 0C5135DFBB779423D3D0DDF326661254DB27A9A2A9E4FF07163AFBE9497438DA
DB27A9A2A9E4FF07163AFBE9497438DA73DB9EBE7A195C9B11D4408E74BBAC62
73DB9EBE7A195C9B11D4408E74BBAC62E5B5AFC65844E622D7B9412676E862D7
E5B5AFC65844E622D7B9412676E862D7929AE857D8BA1FD0204B0005B622DC5C

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 30/04/2020 12:42:04

IMPRONTA: CFE069F0C689D03183CC2E7C50390454155AEB432F32D984AA12D8448F2B2A9E
155AEB432F32D984AA12D8448F2B2A9E9CAB80F83CAC84988AE1EAD48F550B83
9CAB80F83CAC84988AE1EAD48F550B8362AB4443F6077DD1D6D6916B73A9DF91
62AB4443F6077DD1D6D6916B73A9DF91215AF1805609286A95468EE034A07F29

NOME: ROMANIN SILVANO

CODICE FISCALE: RMNSVN54D27G886Q

DATA FIRMA: 30/04/2020 12:45:35

IMPRONTA: 6C65434C027BA6552389172099C340DA8CBC7C28954A39E1B0006DDD1FC3A41A
8CBC7C28954A39E1B0006DDD1FC3A41A929EE85EC87CEF6C2B35D7D75936459E
929EE85EC87CEF6C2B35D7D75936459E20661DDF22B0BDBC1CA40B57E0F60225
20661DDF22B0BDBC1CA40B57E0F6022569AFF4F6C2E1240490D3968CD226DAE0